

sità di una cauzione. Fa però qualche riserva sulla procedura troppo sollecita seguita dalla Giunta, non riconoscendo il carattere di urgenza al provvedimento in questione. Afferma essergli riferito che si sono perdute buone occasioni di rilevare motori a gas povero a prezzi convenienti.

L'ing. Valbusa ribatte le affermazioni del Consigliere Sgorlo, affermando che il preventivo fatto dall'Ufficio tecnico per la spesa di un eventuale impianto di motore a gas per l'estrazione dell'acqua potabile è anche inferiore al vero, donde ne deriva che l'egregio Ing. Sgorlo ha avuto dati inesatti per la formazione di quel minore preventivo dal quale vorrebbe dedurre la indicata economia pel Comune di lire 2548. Illustra, con lucida esposizione di cifre, le proprie affermazioni; ma, stante l'ora tarda, viene differito il seguito della discussione al giorno successivo.

Seduta 14 Dicembre

Aperta la seduta alle ore 17,30 si procede ad alcune nomine con il seguente risultato.

Ricovero di mendicizia: rieletti i signori *Dott. Rossi Giuseppe e Reggio Giovanni*.

Asilo Infantile: *Marchese Stanislao Scati-Grimaldi*.

Comizio Agrario: *Cav. Dottor Cesare Chiabrera-Castelli*

Revisori del conto comunale 1909: *Ing. Cav. Sgorlo - Avv. Ottolenghi Raffaele - Avv. Cav. Garbarino*.

Revisori del conto 1909 dell'azienda del gas: *Avv. Cav. Accusani - Avv. Morelli - Avv. Cav. Guglieri*.

Si riprende la discussione sulla convenzione colla Società Elettrica « Fulgur » per l'estrazione dell'acqua potabile.

E' intervenuto alla seduta, per eventuali schiarimenti, il direttore dell'Officina a gas prof. Galliani.

Sgorlo contraddice ancora brevemente le affermazioni dell'ing. Valbusa.

Interloquiscono i Consiglieri *Ottolenghi Raffaele, Rizzolo, Braggio, Accusani e Morelli*, l'assessore *Ottolenghi Belom* ed il sindaco *Pastorino*, il quale dichiara di non accettare la proposta che i Consiglieri *Accusani e Morelli* fanno per la nomina di una Commissione che esamini e riferisca, poiché gli

studii fatti dall'Ufficio Tecnico furono coscienziosi e diligenti e tali da assicurare l'amministrazione della convenienza di stipulare il contratto con la « Fulgur ».

Procedutosi a votazione per appello nominale le proposte della Giunta vengono approvate, con un ordine del giorno Garbarino, con 16 voti favorevoli e 4 astensioni.



### Cronistoria poetica contemporanea

IN OCCASIONE  
della traslazione al Famedio di Torino  
della salma del  
poeta **GIOVANNI BERCHE**

### SONETTO

Italo Tirteo, sii benedetto,  
Ch'alti di patrio amor sensi infondesti  
Profondamente in ogni caldo petto  
De' patrioti; onde per te fur desti

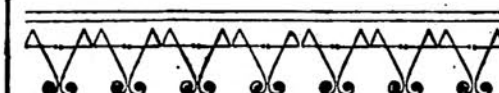
A nuove audacie, e posero in effetto  
Gagliardamente gl'ideali onesti,  
Ch'ardean da tempo in cuor, nell'in-  
[telletto]  
D'un popol schiavo infra dolor funesti!...

I versi tuoi, come fiamme roventi,  
Stampar sul viso dei tiranni impronte  
Tristemente indelebili: possenti

D'ogni sacro entusiasmo animatori  
Furono i versi tuoi, che a te la fronte  
Cinser d'eterni e gloriosi allori!

Acqui, 8 dicembre 1909.

Luigi Caprera Peragallo.  
(Apionaletrio).



### Un concorso - Esposizione per Asili d'Infanzia

Per dare incremento alle istituzioni educative dell'infanzia, ad iniziativa del giornale *La voce delle maestre d'Asilo* di Milano, sarà bandito un concorso - esposizione fra tutti gli asili e giardini d'infanzia italiani, sotto il patronato dell'unione naz. educatrici infanzia e dell'assoc. pedagogica nazionale.

Il concorso - esposizione avrà un triplice aspetto: pedagogico, igienico, amministrativo.

Saranno concessi premi vistosissimi dal ministero della P. I., da quelli degli Interni, degli Esteri, d'Agr. Ind. e Commercio, da provincie, dal giornale *La voce*, da casse di risparmio dall'U. N. G. I., da associazioni, ecc.

### La Serata benefica al Garibaldi

Il tacuino segna: pubblico affollatissimo di popolo e di aristocrazia; esecuzione perfetta: onori e trionfi.

Dopo di ciò pare che il compito del cronista dovrebbe esser facile assai, ma ciò non è ove si pensi che per quanto si dica e si scriva in lode dell'esito della serata *pro Natale* non certo si giungerebbe a renderle nella piena verità la magnifica riuscita.

Vediamo il programma: quattro gioielli dell'arte drammatica (i nomi degli autori ne accertano) e con pari concezione d'arte resi sul palco del Garibaldi dai nostri buoni amici:

Angelo Tomba, al quale spetta la organizzazione della recita, la gran parte del successo, ha confermato ieri sera quella proprietà e conoscenza artistica che già altre volte il pubblico gli aveva riconosciuto affermandoglielo col saluto di applauso sincero.

La storica figura del commediografo veneziano, l'ardire dei suoi giovani anni, fu evocato ieri da Lui in maniera ammirevole e per la gentilezza del modo e per la corretta dicitura in dialetto veneziano.

Gli corrispose bene la sig.na Eva De Benedetti, non pure nuova per il pubblico nostro che non ha bisogno di usare delle solite indulgenze per dirle sinceramente bene.

E meglio, *ottimamente*, diciamo noi, perchè non sappiamo come si sarebbe potuto interpretare e rendere la *Teresa* figura tipica della serva veneziana, altrimenti che ispirandosi a quei concetti e a quegli intendimenti, che la sig.a De Benedetti segue con ispeciale cura e con fine sentimento artistico.

E così ha potuto pure soddisfare ad ogni migliore aspettativa nelle altre parti di *Rosina* e di *Bice*, che per le esigenze della improvvisata *troupe* le vennero assegnate, non smentendo per altro la sicurezza data della sua capacità artistica.

Ed anche la sig.a Teresina Trucco ritornando alla scena non ha potuto non ricordare al pubblico gli allori del suo *debutto*, per l'eleganza del vestito, per la disinvoltura del portamento, per la franchezza che le è abituale. Nelle varie commedie fu felice sempre e segnalatissima per particolare genialità di interpretazione nella parte di *Orsoletta*.

E veniamo al... *sexto forte*, ai nostri amici, dai quali ci faremo scusare la precedenza data al loro direttore artistico sig. Tomba dicendo che furono veramente il... *forte della troupe*.

Attilio Pastorino, corretto ed elegante dicitore accurato e brillante ci ha dato un *Augusto* e un *Dionisio* esemplari.

Erminio Raiteri è alle prime armi, ma ci assicura che in tempi, speriamo più che mai prossimi, saprà confermare presso il pubblico, che ha applaudito, quel favore ieri sera generalmente incontrato.

Un caratterista pure corretto e geniale abbiamo applaudito in Riccardo Scoffone perchè anche ha saputo rendere la non lieve parte del *Sior Gasparo* superando ogni maggiore difficoltà che a lui avrebbe potuto venire dalla non

conoscenza del dialetto veneziano; e che in lui e nella sua famiglia vi sia vita d'artisti ce lo ha ancora assicurato il fratello suo Adriano, un *Buffo* in piena regola, che sa sormontare ogni ostacolo della scena con le trovate geniali della sua fantasia piacevole.

Bene pure, tra i nostri, G. Maruffi e M. Mariscotti, e, fuori della nostra *troupe*, benissimo Aldo Talice che ha voluto mostrarci ieri sera quanto gli abbia giovato la domestichezza sua con [alcuni signori dell'arte drammatica].

Poichè quello che ieri ha portato sulle scene del Garibaldi l'amico nostro d'infanzia, è arte vera, arte che si coltiva e che prospera nelle menti capaci, negli ingegni aperti a grandi ideali. Egli ci ha ricordati nella dizione dello *Sciopero dei fabbri*, ci si permetta il paragone, che future liete speranze ci consigliano, i grandi dicitori della scena Italiana, poichè nulla gli è sfuggito dalla chiarezza della esposizione alla naturalezza del gesto. — Il tacuino segna per lui, come del resto per gli altri, numerose chiamate alla ribalta; noi le ricordiamo volentieri esponendogli ancora il nostro particolare compiacimento. Compiacimento che rivolgiamo indistintamente a tutti gli attori di ieri, al M.<sup>o</sup> G. Graziosi ed ai suoi allievi che hanno voluto rallegrare la serata con una fine esecuzione di classica musica, sicuro segno che le speranze in loro riposte per la floridezza artistico-musicale della nostra città non sono vane utopie; all'egregio Cav. Guglieri che fu l'anima direttiva della serata, e a quelli dei nostri colleghi che hanno in special modo cooperato al felice esito di essa.

\*\*\*

Un'indiscrezione rivolta a un membro del comitato amministrativo ci permette di riferire anche circa l'esito finanziario della serata e siamo lieti di annunziare che l'incasso lordo raggiungerà la somma di L. 1000. Perchè però a nessuno sia tolta la possibilità di porgere ai nostri poveri un sollievo nel *giorno bello*, ricordiamo che le nostre colonne e quelle dei nostri confratelli saranno aperte ancora alla generosità dei benevolenti.  
(N. d. R.)

### Congresso di viticoltori in Casale

19 Dicembre 1909

Il Consiglio direttivo della Società Viticoltori che ha sede centrale in Casale Monferrato ha indetto un' *Assemblea straordinaria dei soci* allo scopo di discutere di alcuni argomenti di attualità che interessano la viticoltura. L'Assemblea si terrà in Casale il giorno di *Domenica 19 Dicembre* alle ore 10 nel Palazzo Municipale.

### Argomenti in discussione

Su quali proposte della R. Commissione di inchiesta sulla crisi vinicola dobbiamo particolarmente insistere? (*relatore il Cav. Prof. Arturo Marescalchi*).

L'organizzazioni della vendita del vino (*relatore il Cav. Avv. D. Ubertis*).  
Progetti di riforma tributaria in